



**SOCIETÀ FILARMONICA
DI CRESPANO DEL GRAPPA**

SCUOLA DI MUSICA

AD ORIENTAMENTO BANDISTICO, CLASSICO e MODERNO

Napoleone Zardo (Crespano del Grappa)

Giovanni Lunardi (Borso del Grappa)

**PIANO OFFERTA
FORMATIVA**

Testo approvato dal Consiglio della Società Filarmonica

Settembre 2016

- PREMESSA -

La Società Filarmonica di Crespano del Grappa è una libera associazione apartitica e apolitica, con durata illimitata nel tempo e senza scopo di lucro, regolata a norma del titolo I Cap. III art.36 e seguenti del Codice Civile, e dallo Statuto dell'Associazione.

Considerate le sue finalità, che ritengono di particolare rilevanza la promozione culturale e la formazione musicale, la Società Filarmonica si impegna a sostenere una Scuola di Musica che articola la sua offerta formativa per tutti i cittadini del territorio.

- SCOPI E FINALITA' DELLA SCUOLA -

La Scuola di Musica della Società Filarmonica intende contribuire alla formazione dei cittadini, in particolare bambini e ragazzi, proponendo dei percorsi di educazione al suono, alla musica e alla pratica strumentale. Accanto allo sviluppo di abilità e competenze tecniche specifiche in campo musicale si punta anche allo sviluppo culturale, civile e sociale degli Allievi. Le proposte formative, ponendosi nella logica della formazione permanente, si aprono anche alle persone adulte interessate. Visto l'intento di contribuire alla formazione globale dei cittadini, la Scuola è disponibile a raccordarsi con tutte le agenzie formative e culturali del territorio cercando di arricchire l'offerta formativa in modo integrato.



- ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA -

Consiglio Direttivo

Come previsto dallo Statuto della Società Filarmonica il Consiglio Direttivo della Società risulta essere l'organismo di direzione ed amministrazione della Scuola. Quando il Consiglio tratta argomenti relativi alla Scuola vengono coinvolti:

- i Coordinatori Didattico e della Segreteria;
- i due rappresentanti dei genitori con la funzione di riportare il punto di vista delle famiglie.

Gruppo di Coordinamento

Il Gruppo di Coordinamento è costituito dal Presidente e Vice-presidente della Società Filarmonica, dai Coordinatori Didattico e della Segreteria, da un rappresentante degli Insegnanti e da altri due membri, con competenze musicali e didattiche, nominati dal Consiglio. Il gruppo che rimane in carica tre anni ha la funzione di avanzare al Consiglio proposte inerenti l'organizzazione e la gestione della Scuola.

Coordinatore Didattico

Il coordinatore Didattico della Scuola di Musica viene nominato dal Consiglio Direttivo e rimane in carica 3 anni.

E' responsabile di tutti gli aspetti formativi e didattici della Scuola, mantiene i rapporti con i docenti e i genitori per favorire il raggiungimento degli obiettivi formativi e il buon funzionamento della Scuola.

Sull'attività svolta e sui risultati raggiunti, il Coordinatore presenta relazioni annuali: ai genitori, agli Insegnanti e al Consiglio Direttivo della Società Filarmonica.

Coordinatore della Segreteria

Il Coordinatore della Segreteria è nominato dal Consiglio Direttivo, rimane in carica per tre anni ed è responsabile di tutte le attività connesse alla segreteria. Per la gestione delle diverse attività si avvale della collaborazione di volontari.

- LA PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE DEGLI ALLIEVI MINORENNI -

La partecipazione dei genitori alla vita della Scuola è considerata di particolare importanza per il suo buon funzionamento. Le famiglie saranno informate in merito all'organizzazione e alle attività mediante la consegna del Piano dell'Offerta Formativa, partecipando ad incontri generali e tramite contatti diretti con l'Insegnante. Per esigenze particolari i genitori possono conferire con il Coordinatore Didattico. Per quanto riguarda le scelte didattiche il genitore sarà informato sui percorsi standard della Scuola e sulle personalizzazioni proposte dall'Insegnante per il figlio.

Incontri generali dei genitori

La Società Filarmonica promuove almeno due incontri all'anno: prima dell'avvio dell'anno scolastico e in prossimità della fine. Nel primo i responsabili della Scuola presenteranno il Piano dell'Offerta Formativa; nel secondo sarà presentato un bilancio delle attività svolte e sarà raccolto il punto di vista dei genitori sull'andamento dei corsi con la finalità di migliorare il servizio. Le persone presenti nel primo incontro eleggeranno i due genitori che parteciperanno agli incontri del Consiglio della Società Filarmonica nei momenti in cui si affronteranno tematiche relative alla Scuola.

Rapporti con gli Insegnanti

I Genitori sono invitati a conferire almeno due volte all'anno (novembre e febbraio) con gli Insegnanti, per conoscere il percorso didattico previsto per il figlio e per verificarne i progressi.

- I PERCORSI FORMATIVI -

FINALITÀ E OBIETTIVI GENERALI (L'A-B-C DELLA NOSTRA SCUOLA)

A - Una Scuola formativa per la persona

La Scuola, con le sue proposte didattiche individuali e di gruppo, intende contribuire alla formazione della persona attraverso la musica. L'apprendimento tecnico, teorico e pratico non può essere fine a se stesso e disgiunto da una maturazione umana, relazionale e sociale degli Allievi. Fondamentale per questo sarà la relazione educativa Insegnante-Allievo. L'Insegnante non sarà solo esperto e tecnico, ma educatore che cura il rapporto e la comunicazione sia con l'Allievo sia con le Famiglie.

B - Una Scuola che forma persone musicalmente competenti

Il modello di Scuola che vogliamo proporre vuole favorire la formazione di un bambino-ragazzo-adolescente, ed in prospettiva persona adulta, che pratica musica per sé e per gli altri, da solo e in gruppi musicali, fruisce delle proposte culturali dell'ambiente, **da persona competente**, per passione, diletto e arricchimento personale.

Quale prospettiva: dilettanti o professionisti?

Sperando che il diletto accompagni sempre chi incontra la musica, la nostra Scuola si pone la finalità di accompagnare i bambini e ragazzi in un percorso di formazione a breve-medio termine che può essere conclusivo, ma può essere anche prima tappa di percorsi più lunghi e professionalizzanti da realizzarsi presso altre scuole (Conservatori di Musica....).

Parlare di competenze vuol dire anche non accontentarsi di far acquisire conoscenze teoriche e abilità tecniche. Il nostro obiettivo non è solo far sì che una persona conosca bene la teoria e che sia abile con le "dita" ma che sappia suonare-cantare in particolari contesti reali, sappia cooperare in gruppi musicali. In particolare noi offriamo la possibilità, e cerchiamo di motivare le persone, per partecipare alle attività musicali della Società Filarmonica.

C - Una Scuola su misura per le persone

Anche se la Scuola prevede dei programmi standard, che fanno parte dell'offerta formativa che gli Insegnanti garantiscono come insegnamento, per ogni Allievo l'offerta sarà personalizzata e potrà seguire ritmi diversi, valorizzando le eccellenze e cercando di far raggiungere a tutti competenze apprezzabili.

TIPOLOGIA DEI CORSI¹:

A- MusicaBambini

B- Corsi base di strumento

C- Corsi per adulti

D- Corsi complementari e di perfezionamento

E- Stages

-A- Musicabambini

Allievi: il corso è riservato ai bambini di età compresa tra 6 e i 8 anni.

Durata: 3 anni.

Obiettivi: sviluppare la musicalità dei bambini in contesti accattivanti e stimolanti, dalla musicalità spontanea alle prime acquisizioni strutturate secondo i codici musicali tradizionali.

Abilità e Competenze in uscita: al termine del percorso i bambini sapranno, sia in situazioni spontanee che organizzate (spettacoli pubblici):

- interpretare brani vocali da soli ed in gruppo per imitazione;
- riprodurre ritmi e semplici melodie con lo strumentario didattico sia per imitazione, improvvisazione e letture con scritture intuitive e tradizionali.

Criteri metodologici: le diverse competenze saranno raggiunte con una metodologia attiva, il gioco, l'imitazione, la proposta di produzioni spontanee e guidate individuali e in gruppo.

Organizzazione lezione: i bambini saranno organizzati in piccoli gruppi, costituiti da 5-6 Allievi, che saranno seguiti da un Insegnante per un'ora alla settimana.

¹ L'attivazione dei corsi dipende dal raggiungimento di un numero minimo di iscrizioni.

-B- Corsi base di Strumento

Allievi: il corso di strumento è aperto a ragazzi e ragazze a partire dai 9-10 anni (4 classe della scuola primaria).

Durata: da 4 a 5 anni con 32 lezioni/anno.

Corsi attivati:

Strumento	Anni di corso
Flauto traverso e Ottavino	5
Clarinetto	5
Saxofono	5
Tromba e Trombone	5
Corno	5
Flicorno e Basso Tuba	5
Percussioni	5
Batteria	5
Oboe	5
Fagotto	5
Pianoforte	5
Fisarmonica	5
Tastiera elettronica	5
Chitarra classica e acustica	4
Chitarra elettrica	4
Violino e Violoncello	5
Basso elettrico	4
Contrabbasso	5
Teoria, ritmica e percezione musicale	5
Canto corale	5
Canto moderno	5

Obiettivi: i corsi puntano ad una formazione musicale di base, teorica e relativa alla tecnica strumentale, coerente con le competenze in uscita.

Gli obiettivi generali comuni si possono riferire a questi tre filoni:

1-saper decodificare, comprendendo tutti gli aspetti relativi alla notazione musicale, composizioni musicali di media complessità tratte dal repertorio colto-leggero-popolare.

2-saper interpretare, con una tecnica appropriata, una composizione musicale di media difficoltà, in modo espressivo e musicalmente apprezzabile.

3-saper partecipare in modo autonomo ad una esecuzione di gruppo seguendo le indicazioni del direttore.

Gli obiettivi specifici dei diversi corsi sono elaborati a cura degli Insegnanti per ogni strumento².

Abilità e Competenze in uscita: alla fine del corso di base l'Allievo saprà eseguire un particolare repertorio da solo e in gruppi musicali (dal gruppo da camera, al complesso di musica leggera, al Complesso Bandistico) in situazioni spontanee e organizzate (spettacoli e concerti).

La scelta dei repertori, a partire dal 3°-4° anno, terrà conto delle mete finali considerando i gusti musicali e le abilità degli Allievi. Il repertorio sul quale l'Allievo saprà cimentarsi in uscita sarà di media difficoltà, sia per quanto riguarda la scrittura melodico-armonico-ritmica sia per quel che concerne la tecnica strumentale e vocale. *In ogni caso i 5 anni di corso non sono paragonabili al 5° anno di un Conservatorio Statale.*

Per quanto riguarda gli strumenti a fiato e a percussione la competenza di riferimento, anche se non unica, si riferisce alla capacità dell'Allievo di inserirsi nel Complesso Bandistico della Società Filarmonica e interpretarne un repertorio facile e di media difficoltà.

La Scuola promuove, al termine del ciclo di studio, ulteriori corsi di perfezionamento (vedi pag. 12); gli Insegnanti incoraggeranno e sosterranno ogni iniziativa autonoma dei ragazzi per costituire gruppi musicali spontanei.

Personalizzazione dei percorsi: quanto riportato si riferisce alle competenze standard previste in coerenza con l'offerta formativa. Ogni Insegnante personalizzerà il percorso considerando le caratteristiche e motivazioni dell'Allievo, la famiglia ne sarà informata.

² I programmi dei diversi corsi sono a disposizione dei genitori che ne facciano richiesta.

Orario delle lezioni e durata dell'attività: il corso prevede sia lezioni individuali che di gruppo (a partire dal terzo anno). Le lezioni individuali avranno la durata di 30 minuti per il primo anno e 45 minuti a partire dal secondo; soluzioni diverse saranno concordate con gli interessati.

Vengono attuate per ogni corso 32 lezioni annuali (ottobre-maggio) secondo un orario concordato, in media 4 lezioni mensili, garantendone un minimo di 28 in caso di oggettiva e motivata indisponibilità dell'Insegnante.

Qualora l'Allievo non possa seguire la lezione per seri motivi dovrà avvisare tempestivamente l'Insegnante, sarà facoltà di quest'ultimo organizzare eventuali recuperi.

Programmi di studio: ogni Insegnante elabora e mette a disposizione della Società Filarmonica i programmi di studio che saranno coerenti con le linee presenti in questo documento.

Criteri metodologici

- **Aspetti educativi generali:** i principi enuciati nei paragrafi precedenti suggeriscono chiaramente che l'Insegnante deve utilizzare una metodologia che valorizza la persona, ne considera le peculiarità, le eccellenze e le eventuali difficoltà, personalizzando i percorsi e responsabilizzando i ragazzi nell'impegno per apprendere al meglio; la Scuola di Musica deve essere un'opportunità formativa che va scelta e affrontata con la necessaria consapevolezza da parte degli Allievi. Per l'Insegnante l'attenzione alla persona ed una buona comunicazione con l'Allievo devono essere centrali; non esiste obiettivo collegato ad apprendimenti tecnici che motivi l'imposizione di ritmi e modalità di esercizio e studio stressanti e frustranti.

- **Criteri per il raggiungimento delle diverse competenze**

Primo anno:

-Si ritiene che l'avvicinamento alle tecniche musicali debba essere molto graduale, considerando l'Allievo e le sue potenzialità, promuovendo, per quanto possibile, gli aspetti più accattivanti e ludici del "fare musica" ed evitando la ripetizione ossessiva di esercizi tecnici aridi e difficilmente comprensibili da parte dell'Allievo.

-L'approccio allo strumento musicale e l'impostazione di base avverrà prima di affrontare qualsiasi altra cognizione teorica. Non saranno proposti esercizi di solfeggio a sé stanti, fin da subito, ma si punterà ad alcuni concetti essenziali collegati ai parametri del suono, al ritmo e alla notazione secondo gli apprendimenti strumentali che vanno considerati centrali.

-Gli apprendimenti, dopo una prima impostazione essenziale, sfrutteranno, più che esercizi tecnici, brevi melodie e sequenze sonore.

Anni successivi:

-Cruciali per lo sviluppo delle competenze musicali sono esempi e modelli offerti dagli Insegnanti secondo l'approccio dell'artigiano, musicista-artigiano, che mostra, fa sentire come si fa.

-Se l'esempio, e in generale la metodologia induttiva risulta centrale, via via è opportuno che l'Allievo acquisisca, secondo un percorso che va personalizzato, abilità autonome di lettura ed interpretazione musicale.

-La teoria musicale sarà contestualizzata, motivata e, per quanto possibile, connessa ai progressi strumentali e alle prime abilità esecutive raggiunte. L'Allievo deve sempre capire il senso e l'utilità di quello che sta facendo.

-Lo sviluppo di abilità richiederà sia un lavoro su esercizi di tecnica sia un lavoro su melodie tratte dal repertorio popolare, leggero e classico.

-Una scelta e una personalizzazione più specifica del repertorio di studio-lavoro si svilupperà a partire dal 4 anno considerando interessi e competenze in uscita.

Altri aspetti validi per tutto il corso di studi

-Anche se il corso prevede per lo più lo sviluppo delle abilità per lettura l'Allievo va incoraggiato ad elaborare semplici sequenze e melodie improvvisate.

-Accanto alle abilità di produzione vanno considerate anche le abilità percettive dell'Allievo che va stimolato sia attraverso esempi forniti direttamente dall'Insegnante sia con ascolti tratti da diversi repertori musicali.

-L'interesse per lo strumento sarà coltivato proponendo all'Allievo anche la partecipazione ad eventi musicali e concerti.

-E' indispensabile che l'Allievo si abitui a fare musica con altre persone: l'Insegnante, altri Insegnanti ed Allievi in piccoli gruppi, nel Canto Corale, nella Musica d'Insieme.

In alcuni casi saranno utilizzate basi registrate messe a disposizione dall'Insegnante e/o dalla Scuola.

Verifica e valutazione degli apprendimenti

La verifica e la valutazione degli apprendimenti sarà costante da parte degli Insegnanti che incoraggeranno anche l'autovalutazione dell'Allievo. Valutazione e autovalutazione hanno innanzitutto una funzione educativa e mirano ad una maggiore consapevolezza dell'Allievo e al miglioramento delle sue prestazioni. E' opportuno che i genitori chiedano ai figli la loro percezione dei progressi e agli Insegnanti un resoconto sui risultati raggiunti. Il Coordinatore Didattico della Scuola raccoglierà informazioni sui progressi degli Allievi tramite contatti diretti con gli Insegnanti ed intervenendo, in alcuni casi, nel corso della lezione.

Concerti della Scuola

Considerate le finalità della Scuola si ritiene indispensabile che tutti gli Allievi, fin dal primo anno partecipino a concerti pubblici. Secondo le abilità raggiunte gli Insegnanti proporranno repertori alla portata degli Allievi orientandoli verso esecuzioni individuali e/o di gruppo.

-C- Corsi per adulti

Nell'ottica della formazione permanente la Scuola organizza dei corsi per gli adulti, interessati a sviluppare alcune competenze musicali strumentali e vocali. Sentiti interessi, disponibilità, obiettivi, conoscenze e abilità pregresse, e dopo un primo approccio allo strumento, gli Insegnanti prospetteranno e concorderanno con gli interessati dei percorsi specifici.

-D- Corsi complementari e di perfezionamento

I corsi complementari e di perfezionamento, sono riservati agli Allievi della Scuola. La frequenza dei corsi complementari è gratuita e parallela all'attività dei corsi principali. Le lezioni di entrambi i corsi avranno durata di 1 ora, con cadenza settimanale.

- **Corsi complementari**

Canto Corale, accessibile fin dal primo anno di studio.

-Ha come finalità lo sviluppo dell'orecchio musicale e dell'intonazione, il riconoscimento delle note suonate, degli intervalli e lo studio del solfeggio cantato all'unisono e all'ottava.

-Il corso di Canto Corale, oltre che affinare le abilità vocali individuali degli Allievi, prepara gli stessi a fare musica in un coro di voci bianche e in coro polifonico a 4 voci dispari SATB (Soprani, Alti, Tenori, Bassi) facilitando il successivo approccio con il corso di Musica d'Insieme.

-Il corso di Canto Corale, prevede la realizzazione di un concerto di fine anno scolastico e ha come obiettivo anche la realizzazione di concerti pubblici.

Musica d'Insieme, accessibile dal secondo/terzo anno di studio.

-L'Insegnante che segue il corso di Musica d'Insieme predisporrà un repertorio calibrato sulle abilità degli Allievi e per questo manterrà un rapporto di collaborazione con gli altri Insegnanti della Scuola.

-Il periodo d'avvio è deciso dall'Insegnante di strumento, il quale avrà la facoltà di richiedere elementi in aiuto anche dal complesso bandistico.

-Il corso di Musica d'Insieme, oltre che affinare le abilità esecutive individuali degli Allievi, ha come obiettivo la realizzazione di concerti pubblici.

- **Corsi di Perfezionamento**

Riservati agli Allievi che abbiano superato i normali corsi previsti dalla Scuola.

La durata è a discrezione dell'Insegnante e prevedono 32 lezioni/anno regolate da una retta mensile.

-E- Stages

Secondo esigenze che possono emergere da Insegnanti, Esperti, Allievi ed altri Cittadini, la Scuola promuoverà Stages tematici di approfondimento della Cultura Musicale (es. Armonia Principale, Storia della Musica con Guida all'Ascolto).

Gli Stages possono riguardare particolari tecniche esecutive-strumentali-vocali, l'interpretazione di repertori di diverse tipologie, dall'esecuzione all'improvvisazione.

Gli Stages sono aperti ad Allievi della Scuola e ad altre persone esterne. Gli Insegnanti possono essere sia interni alla Scuola che esterni.

L'attivazione di questi percorsi formativi è vincolata al raggiungimento di un numero minimo di iscritti e la durata dei corsi sarà definita in relazione all'argomento trattato, seguendo per lo più una cadenza settimanale.

- I PROTAGONISTI DELLA SCUOLA -

Gli Insegnanti: profilo ed impegni

La Scuola di musica garantisce che l'insegnamento sia erogato da Insegnanti qualificati, in possesso di diploma di Conservatorio e/o attestati e/o riconoscimenti di merito. La nomina del personale insegnante è deliberata, su proposta del Coordinatore Didattico, dal Consiglio Direttivo della Società Filarmonica.

L'Insegnante

- si impegna a seguire le scelte educative e didattiche della Scuola;
- concorda con la segreteria della Scuola l'orario settimanale e ne garantisce l'osservanza;
- non è tenuto al recupero delle lezioni perse per assenza dell'Allievo ma è comunque facoltà dell'Insegnante concordare eventuali recuperi;
- in caso di assenza l'Insegnante, avvisa sia l'ufficio di segreteria sia gli Allievi.

Le assenze dello stesso/a, salvo casi gravi e motivati, non possono superare le quattro lezioni; le lezioni perse saranno detratte dal pagamento della retta dell'Allievo e non rimborsate all'Insegnante. E' possibile anche che l'Insegnante venga, eccezionalmente, sostituito da persona di pari valore esclusivamente se il Coordinatore Didattico approva la sostituzione.

Formazione Insegnanti

La Società Filarmonica si impegna a favorire la formazione degli Insegnanti incoraggiando e sostenendo, anche economicamente, opportunità esterne previa approvazione da parte del Consiglio Direttivo e secondo un budget annuale fissato dal Consiglio stesso.

Gli Allievi: diritti ed impegni

L'Allievo ha diritto a:

- un rapporto educativo costruttivo e sereno con l'Insegnante;
- un insegnamento di qualità;
- un programma di studio che tenga conto delle sue abilità;
- il rispetto di quanto stabilito da questo documento.

Si impegna a:

- rispettare tutte le persone che partecipano alla comunità scolastica e le regole poste;
- rispettare gli ambienti e gli oggetti presenti nelle aule scolastiche;
- mantenere la puntualità e avvisare l'Insegnanti in caso di assenza;
- seguire le proposte dell'Insegnante nel corso della lezione ed esercitarsi con lo strumento secondo le indicazioni e i tempi previsti;
- trattare con cura lo strumento personale sia di proprietà sia dato in concessione dalla Società Fiarmonica;
- fare del proprio meglio per apprendere;
- partecipare in modo collaborativo alle esercitazioni di gruppo.

Le famiglie: diritti ed impegni

Le famiglie hanno diritto a:

- essere informate sulle scelte della Scuola;
- essere coinvolte nella definizione delle mete formative finali dei loro figli;

Si impegnano a:

- seguire il percorso formativo del figlio;
- facilitare la frequenza assidua alle lezioni;
- incoraggiare lo studio e l'impegno nelle esercitazioni;
- seguire le scadenze fissate per quanto riguarda iscrizione e retta sottoscritte nel modulo iscrizione ad inizio anno Scolastico.

- GLI STRUMENTI -

Strumenti a disposizione dell'Allievo

La Società Filarmonica mette a disposizione degli Allievi:

- pianoforti verticali, tastiere elettroniche e strumenti a percussione per lo svolgimento delle lezioni;
- chitarre classiche e basso elettrico, se disponibili, per verificare l'idoneità degli Allievi verso questi strumenti;
- strumenti a fiato (se disponibili) a titolo di prestito gratuito, anche per tutto il corso degli studi. Gli strumenti assegnati sono a titolo di prestito e restano sempre e comunque di proprietà della Società Filarmonica. Le ordinarie riparazioni degli strumenti sono a carico della Società Filarmonica, mentre gli Allievi, o i genitori per essi, se minorenni, si rendono garanti dei danni che possono subire per incuria e negligenza dell'Allievo o per cause di forza maggiore avvenute fuori della sede della Scuola.

Acquisto Strumenti Musicali

Insegnanti e responsabili della Società Filarmonica offrono consulenza all'Allievo e alla famiglia per l'acquisto di strumenti musicali al fine di favorire una scelta di qualità ed economicamente conveniente.

Iscrizioni e Rette

Il periodo delle iscrizioni alla Scuola va da Settembre a Ottobre. Gli importi relativi alla quota d'iscrizione, alla retta mensile per i corsi ordinari e per le altre iniziative (es. corsi di perfezionamento, stages...), sono stabiliti annualmente dal Consiglio Direttivo che fissa anche termini e scadenze per i pagamenti.

Attestati di Frequenza

La Società Filarmonica, alla fine dell'anno Scolastico, rilascerà ad ogni Allievo un Attesto di Frequenza con indicato il tipo di Strumento Musicale, la frequenza dell'anno Scolastico ed il corso raggiunto.